

Come vendere nello store di Windows con poco sforzo

Microsoft lancia il suo negozio online si apre la corsa per accaparrarsi visibilità e consensi con le applicazioni per l'interfaccia WinRT (in precedenza chiamata Metro).

Come avranno visto i nostri lettori che hanno aggiornato o sostituito il computer passando a Windows 8, il nuovo sistema operativo dalla doppia anima ha un lato molto innovativo, con un'interfaccia utente rivisitata, originale e pratica, che ha molto in comune il look and feel degli smartphone.

Certo, in Windows 8 rimane il desktop della versione precedente, reso un po' più minimalista, per mantenere la compatibilità con le applicazioni preesistenti: una scelta inevitabile, che dà al sistema quella doppia anima che potrebbe dispiacere ai fan del nuovo look e potrebbe non convincere gli affezionati di quella vecchia.

Windows 8 è comunque un punto di interesse fondamentale per gli sviluppatori: c'è un negozio online ancora da riempire e Microsoft, come è tradizione

nella sua storia, fa ponti d'oro agli sviluppatori, rendendo sostanzialmente gratuito il biglietto d'ingresso nel nuovo mondo. In effetti, come vedremo in questa breve introduzione, non c'è da pagare per gli strumenti di sviluppo e non occorre più specializzazione di uno sviluppatore web. Per iniziare basta conoscere Html5 e JavaScript.

Visual Studio Express

Visual Studio 2012 è disponibile in diverse edizioni gratuite, ognuna tagliata per una specifica destinazione d'uso. *Express for Web* permette lo sviluppo di applicazioni Internet, *Express per Windows Phone* si rivolge a chi sviluppa per i telefoni, mentre Windows 8 ha due edizioni distinte: *Express for Windows Desktop*, per chi sviluppa applicazioni

tradizionali, e *Express for Windows 8*, che permette di sviluppare applicazioni per WinRT. Quest'ultima è l'edizione che ci interessa: WinRT è l'ambiente operativo simile a Windows Phone che anima il nuovo desktop.

L'ultimo componente del gruppo è Team Foundation Server Express, una versione gratuita del sistema di controllo delle versioni e armonizzazione del lavoro di gruppo di Microsoft, che supporta fino a cinque utenti. Non ci sono più scuse per lavorare senza tenere traccia delle revisioni.

Il download del prodotto non richiede formalità, ma l'installazione richiede la registrazione del prodotto. Si può continuare senza effettuare la registrazione per 30 giorni, dopodiché il pacchetto smette di funzionare.

Per registrarsi occorre un account Microsoft, che in tempi di servizi cloud conviene avere comunque. Unificando la propria presenza online con un account, si riesce, per esempio, a sfruttare a dovere l'integrazione di Windows 8 con i diversi servizi di posta, Facebook e Twitter, oltre ad avere la sincronizzazione

PER SAPERNE DI PIÙ

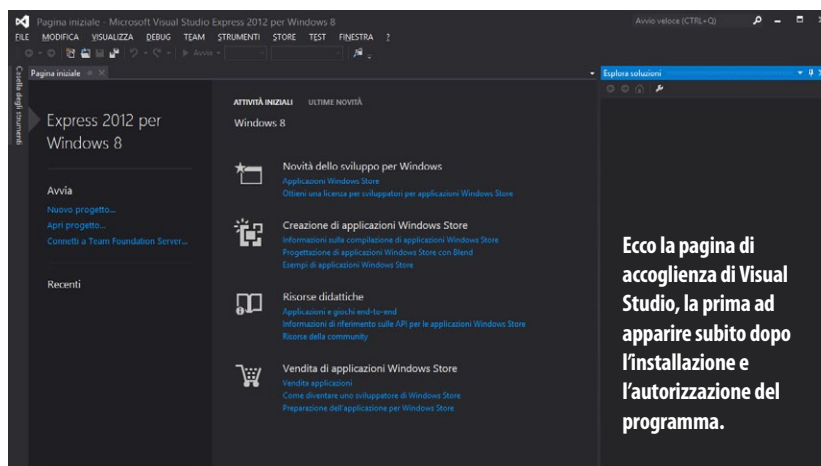
→ La pagina di ingresso per Visual Studio:

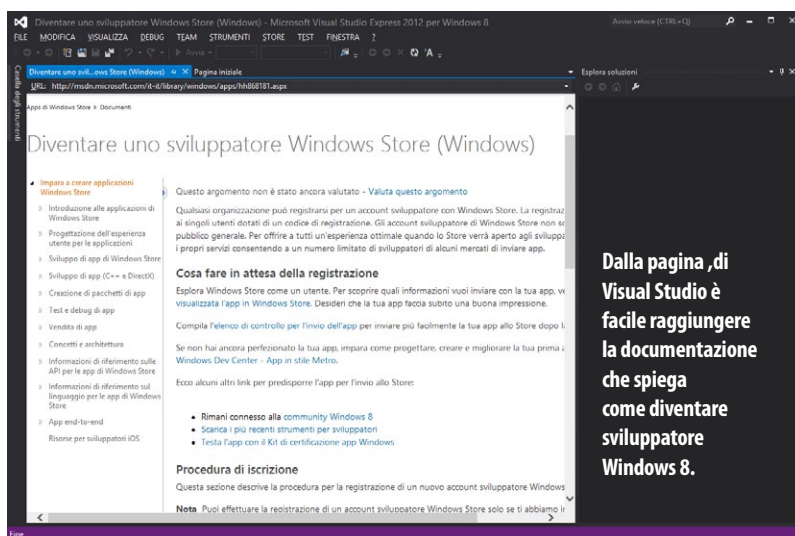
www.microsoft.com/visualstudio

→ Un tutorial molto ben fatto si trova nei blog di MSN (bit.ly/RnpWUW). L'applicazione mostrata è un aggregatore di Rss. Il livello di difficoltà tecnica è maggiore di un semplice hello world, ma non troppo elevato per iniziare.

→ Come funziona la registrazione di un account per sviluppatori in Windows Store bit.ly/RnpWUW

→ Come creare una versione demo di un'applicazione, espandibile a versione full dopo il pagamento bit.ly/Vmelhc





di immagini da un telefono Windows al PC di casa attraverso SkyDrive, che offre anche la creazione e condivisione di documenti sul web. Basta il login con un account Microsoft per avere il codice di attivazione che rende permanente la copia di Visual Studio. Volendo, si può anche rimandare l'attivazione a un secondo momento: la registrazione del prodotto è disponibile anche nel menu di aiuto.

Un account sviluppatore

Per pubblicare applicazioni nel negozio Microsoft, oltre a Visual Studio, serve solo un account per sviluppatori.

La seconda voce della pagina iniziale di Visual Studio (possibile richiamarla in ogni momento col menu Visualizza) porta alla pagina di documentazione che spiega come ottenere un account sviluppatore con Microsoft.

La procedura richiede un account generico Microsoft e diversi dati aggiuntivi, oltre a una spesa annuale di 49 dollari (37 euro), pagabili online con carta di credito.

Durante la registrazione vengono inviati codici di accesso al numero di cellulare registrato nell'account Microsoft, per aumentare la sicurezza della transazione.

Per la registrazione è necessario un account Microsoft, che va arricchito delle informazioni specifiche per la vendita su Windows Store

Quando si aggiunge una nuova carta di credito al proprio account, Microsoft la verifica come con un piccolo addebito, di pochi centesimi, a cui viene associato un numero di codice. Immettendo nella maschera di validazione il numero di codice reperito sull'estratto conto, si conferma una transazione completa e corretta con carta di credito e identità legata all'account.

Dopo avere completato la configurazione dell'account, si può passare a dare informazioni sul conto bancario su cui ricevere i proventi della vendita dell'applicazione e impostare un profilo fiscale per il pagamento.

La prima applicazione

Creare la prima applicazione è semplicissimo, il wizard di creazione propone diversi tipi di applicazioni Windows Store nella voce JavaScript del menu.

Noi scegliamo in particolare il modello

di applicazione a griglia, che parte con una collezione di piastrelle attive, a cui corrispondono due pagine di dettaglio, una per i gruppi e una per gli elementi. Si tratta di un modello ricco e flessibile adatto per un'interfaccia completa.

L'applicazione ha una pagina di avvio, *default.html* a cui corrisponde un file di codice *default.js* che inizializza l'applicazione nel modo appropriato al suo ciclo di vita.

Esaminando il codice, si vede come ci siano punti in comune con lo sviluppo per Windows Phone.

Ecco come si presenta *default.js*:

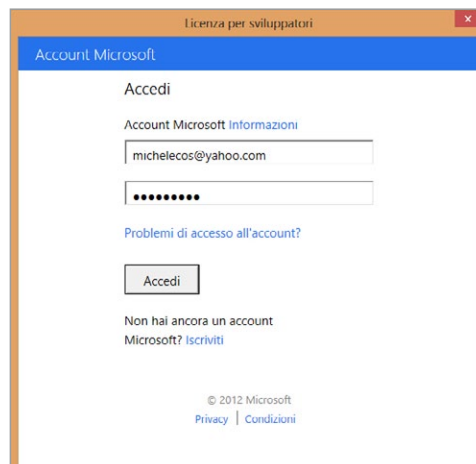
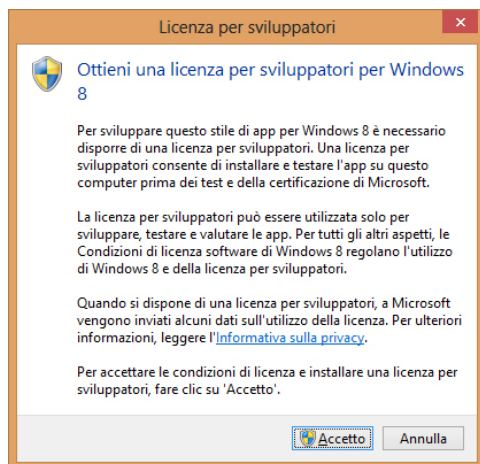
```
var app = WinJS.Application;
var activation = Windows.
ApplicationModel.Activation;
var nav = WinJS.Navigation;

app.addEventListener("activated",
function (args) {
    if (args.detail.kind ===
activation.ActivationKind.launch)
    {
        if (args.detail.
previousExecutionState
!== activation.
ApplicationExecutionState.
terminated) {

/* TODO: questa applicazione è
stata appena avviata. Inizializzare
l'applicazione qui.*/
        } else {

/* TODO: questa applicazione è
stata riattivata dalla sospensione.
Ripristinare lo stato
dell'applicazione qui. */
        }

if (app.sessionState.history)
```



```

        {
            nav.history = app.
sessionState.history;
        }
        args.setPromise(WinJS.
UI.processAll().then(function () {
            if (nav.location) {
                nav.history.current.
initialPlaceholder = true;
                return nav.
navigate(nav.location, nav.state);
            } else {
                return nav.
navigate(Application.navigator.
home);
            }
        }));
    });
    app.oncheckpoint = function
(args) {
        /* TODO: questa applicazione
sta per essere sospesa. Salvare
qui eventuali stati che devono
persistere attraverso le
sospensioni. Se è necessario
completare un'operazione asincrona
prima che l'applicazione
venga sospesa, chiamare args.
setPromise(). */

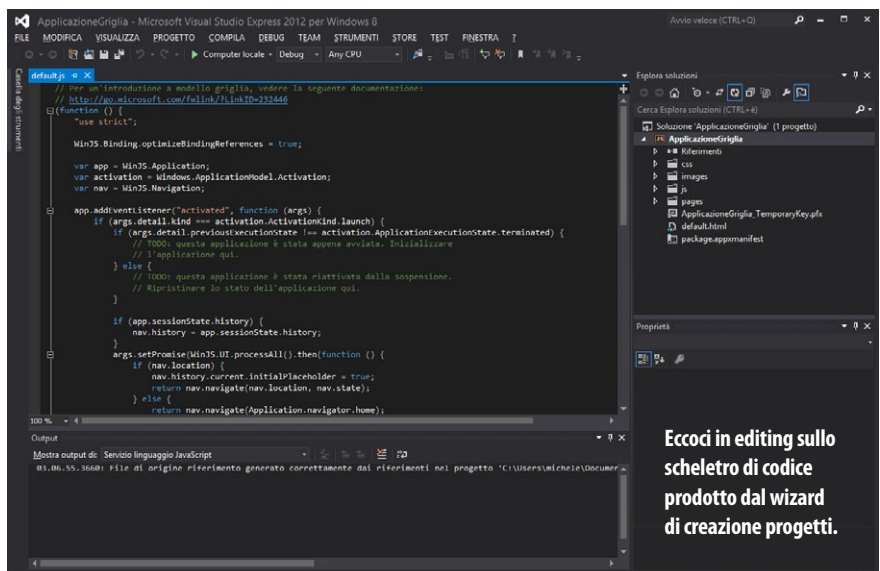
        app.sessionState.history = nav.
history;
    };

    app.start();

```

I commenti in Italiano rendono facile orientarsi.

Vediamo come l'oggetto app, ottenuto da una chiamata al runtime (WinS.



Ecco in editing sullo scheletro di codice prodotto dal wizard di creazione progetti.

Application) rappresenta l'applicazione e permette di manipolarne lo stato. Il codice crea un listener con `addEventListener` per l'evento che rappresenta l'attivazione dell'applicazione, che può essere una prima attivazione, al lancio del programma, o una riattivazione, nel caso che l'utente abbia lasciato la pagina a tutto schermo del programma.

Nel caso di una riattivazione, è responsabilità dell'applicazione salvare il suo stato per poterlo recuperare in seguito, poiché che non è garantito che il programma rimanga caricato in memoria. Per salvare lo stato, il codice gestisce un evento `onCheckpoint`, invocato prima che l'applicazione perda il posto sul proscenio. Forti punti di contatto, insomma con il modello di Windows Phone. Segnaliamo anche che il wizard di creazione di nuovi progetti permette di scaricare applicazioni di esempio, fra cui un'applicazione JavaScript, che aggiorna dinamicamente la sua

piastrella sul desktop con testo o immagini, con quel dinamismo sintetico che è la caratteristica migliore della nuova interfaccia.

Il verdetto

Se non è chiaro fino a ora, c'è una prateria nuova da esplorare a proprio piacere, il Windows Store. Si tratta di una finestra interessante per gli sviluppatori e di un'opportunità unica per acquistare popolarità prima che arrivino tutti quanti e prima che il mercato cominci a riempirsi di tablet con Windows 8.

Il biglietto di ingresso è così basso da non emarginare nemmeno il più piccolo sviluppatore individuale.

La possibilità di creare e vendere applicazioni basate su JavaScript e Html è molto attraente, la produttività di questo genere di sviluppo, infatti, è molto elevata per la semplicità con cui si scrive e si debugga il codice, insieme al fatto che le interfacce di Windows 8, così ascetiche e testuali si prestano benissimo a una realizzazione in Html. I fogli di stile di default sono sufficienti per avere un aspetto professionale fin dal primo *hello world*.

Aggiungiamo che è molto semplice creare versioni di prova dei programmi scaricabili dagli utenti gratuitamente, che possono essere abilitate a funzionalità complete con una licenza.

Visual Studio mette a disposizione diversi modelli di applicazione JavaScript per WinRT

